

Testimonianze Liturgia 24 dicembre 2023

IV Domenica di Avvento

Ministero Missionario Nazionale – Comunità Rete di Luce

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia Domenica 24 Dicembre 2023...

Parola: "Fecondità..."

Padre ancora una volta sono entrato in una crisi di Fede...

La preoccupazione per lo stato fisico che mi sembra degenerativo con la pressione stranamente bassa, mi ha fatto nascere lo sconforto...

Ho desiderato di morire il giorno di Natale...

Invece a Messa è cambiato tutto in un modo che neanche so spiegare...

Mi sono trovato a credere di nuovo nonostante tutto, non ascoltando più quanto il mio Corpo sente e vive...

Una cosa però l'ho notata!!! In questo Natale ho sentito parlare della Incarnazione dell'Amore e dei buoni sentimenti di Cristo...

Nessuno che facesse riferimento alla Venuta di Gesù quale Dono della Vita Divina alla Vita e Natura Umana... Li ho compreso per cosa devo vivere... Devo interpretare accogliere la Vita Divina in me!!!

Voglio e devo diventare la visibilità di questo processo!!! È la Sapienza e il Senso della mia Vita!!!

Tutto mi ha preparato a questo!!!

Ecco perché la Parola "Fecondità..."

Accogliere la Tua Vita Divina in me mi dà di vivere la vera Fecondità... Lo voglio Padre perché lo vuoi Tu... **Michele**

Preghiamo Insieme: Liturgia 24 dicembre

dal Salmo: "FARÒ CONOSCERE CON LA BOCCA LA TUA FEDELITÀ"

Padre non capisco bene questa frase ma l'accolgo. Sono in crisi perché il mio cuore non palpita per te come io vorrei e immagino dovesse essere. Mi sento sempre arida e faccio fatica a stare in adorazione davanti a Gesù Eucaristia. Non mollo però a che se piccoli impedimenti ostacolano i miei progetti di venire davanti a te e la stanchezza questa settimana mi ha fatto rinunciare alla stanza liturgica.

Onestamente mi sembra che la mia fedeltà sia crollata. Davvero non capisco perché questa frase sia risuonare fortemente. Pensi che non sia fedele e che non sia sincera? Mi sforzo di unire mio cuore al tuo. Ma so che è ancora arido. Lo sento e ti chiedo perdono per quello che sono e per quello che ancora non sono. Mi sono già arresa al mio limite. Ti offro il mio peccato e ti chiedo ancora una volta di guarirmi.

Solo Tu puoi. E sai che non intendo la guarigione fisica. Se avviene anche questa meglio. Ma è il cuore che deve guarire e solo tu puoi. È la mia croce questa durezza del cuore l'accetto, la vivo, soffro e te la offro. Solo Tu puoi. Io non sono ma attendo che la Tua misericordia si riversi su di me.

Ti lodo e ringrazio per tutto ciò che mi doni e che farai nella mia vita. **Patrizia Zorloni**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia Domenica 24.12.23

Parola: Cercate il bene tra voi...

Padre Ti ringrazio per l'opportunità che ogni settimana mi doni di approfondire e sviscerare la Tua Parola con la guida di Michele. Ultimamente mi fa meditare la sequenza ascendente e discendente dei nostri sentimenti in sequenza, facendomi monitorare il punto esatto in cui mi trovo nel vivere la mia vita spirituale. Percepisco il pericolo del mio appiattimento morale e questo mi scuote l'anima. In questi giorni soprattutto con la mia famiglia acquisita, sento forte nel cuore la Tua Parola che mi dice di "Cercare il Bene tra noi"... Ti chiedo perdono o Signore perché spesso subentra il mio giudizio e con loro faccio ancora fatica a vivere il "Comunque", ma Ti rendo grazie mio Dio perché in ogni Liturgia imperterrito mi indichi la Via da seguire, istruendo e correggendo i miei pensieri e il mio operato, e questo Tuo Amore Fedele mi fa desiderate di andare oltre i buoni sentimenti, cercando di essere perseverante nei miei propositi e salda nella Tua Alleanza. Umilmente desidero essere Tuo Strumento di Bene per chi mi metti accanto, crescendo nella Comunione con chiunque perché desidero essere Tuo compiacimento o Signore. Amen. **Maria Antonietta.**

Preghiamo Insieme: Liturgia del 24 dicembre 2023

Parola: "Mio Padre"

Padre Eterno, Ti Ringrazio per il Tuo Amore e la Tua prossimità nella mia vita. Ti Benedico per la Tua Presenza che mi rassicura nel mio cammino di speranza dove alcune volte la mia umanità prevale sentendomi stanca e impotente davanti alle situazioni che vivo. E quello che sta succedendo ultimamente, e nonostante i miei limiti e fragilità, la Tua Prossimità si fa vicina al mio cuore, e così reale da avvolgermi. Ti Benedico Padre perché attraverso le persone che mi stanno accanto, mostri il Tuo Amore e il tuo sostegno con la loro vicinanza. La stanza liturgica di ieri sera è stata molto esplicita per me, devo perseverare nel tempo, e offrire il mio quotidiano che Tu conosci e gestisci con la Tua Grazia secondo la Tua Volontà e le mie necessità. Lode e Gloria a Te Santissima Trinità. **Lucie**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia Ambrosiana Domenica 24.12. 2023.

Parola di Vita: "Irreprensibile".

Ti Ringrazio Padre per questa Parola che il Tuo Santo Spirito mi ha donato.

L'Irreprensibilità è la caratteristica a cui anelo, a cui aspiro, cercando di vivere sempre protesa verso gli altri, esercitando la mia fede e mettendo a disposizione tutto ciò che per Grazia ho ricevuto da Dio.

È un bel traguardo da raggiungere per il Nuovo Anno che Viene. Chiedo allo Spirito Santo di supportarmi in questo, affinché possa davvero essere testimonianza di ciò che Dio ha posto in me da sempre. Desidero con tutte le mie forze Essere un'Adoratrice Missionaria dell'Unità irreprensibile, sapendo che sono l'epoca cosa, ma che io Dio posso essere la Sua Volontà. **Patrizia Lisci**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia Ambrosiana del 24/12/2023

Parola: "Tutto sostiene"

Mio Signore e mio Dio, dirti "grazie" non è mai abbastanza per me, rendendomi conto di quanto divario ci sia tra l'immenso che mi doni, e il probabile insufficiente che Ti offro...e Te ne chiedo perdono. Nonostante le mie tante mancanze, le continue debolezze e conseguenti cadute, io sento la Tua vicinanza, il Tuo continuo sostegno, la Tua Volontà di tenermi in piedi e in cammino verso di Te, con lo sguardo fisso nei Tuoi occhi per non farmi distrarre da altro. Nonostante la solita tendenza all'isolamento anche nel giorno della Tua Nascita, mi hai regalato di vivere la gioia familiare, pur nella consapevolezza di essere circondata da varie situazioni di doloroso strazio, vissuto in tante famiglie a Natale, a ricordo che la Vita donata, che Tu ci vieni a rappresentare, non è separata da quella Croce che ciascuno di noi è chiamato ad abbracciare ed amare, per darci la possibilità di essere in Te e per Te come Tu ci vuoi, e con Te nella Gloria per l'Eternità. **Luciana**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia del 24.12.23

Parola di Vita: Dalla 2' Lettura: "una casa"... Dall'omelia: "Grembo".

Padre mio, tanto tempo fa, la propria casa era ambiente non proprio piacevole, poi si è svuotata e riempita nel tempo del Tuo Amore, con la consapevolezza crescente della Tua Presenza, sempre più piena, ed è diventata dopo un po' "Casa di Luce"... ora è il ritrovo della famiglia, i figli, generi e nipoti, vanno e vengono, quando possono e dove ci riuniamo per vivere momenti di gioia e serenità, soprattutto in questi giorni di festa in cui Gesù ha scelto una 'casa' speciale il "Grembo" di Maria, ma anche la casa terrena per stare con noi. Come Lei disse Sì, anche noi Abbiamo detto Sì alla Inabitazione della Tua Presenza in Cristo nella nostra vita. Tu Sei la nostra 'Casa'... il nostro Grembo, in cui Crescere insieme sempre più, con tutto di Te nella Trinità. Grazie Padre mio e nostro che fai di noi la Tua Casa per tutti.

Candida

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgia di domenica 24 dicembre 2023.

Parola ascoltata durante la Santa Messa: il Signore è con te.

Quanto mi è stata di aiuto, in questo periodo così particolare, questa parola per poterti restare fedele o mio Signore! Grazie Padre per le tue grazie continue che mi sostengono in questo cammino per niente facile, io devo essere solo pronta ad accoglierle per non soccombere. Ripetevo continuamente "il Signore è con te" resta al tuo posto, vivi ogni situazione... E Gesù nei momenti più intimi mi ripeteva: Io sono con te...Grazie Gesù per il tuo AMORE! Lode e gloria a Te! **Anna Maria Coviello**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia 24.12.23

Parola: "Piena di Grazia"

O Padre quanto amore c'è in questa parola ascoltata, il cuore ha sussultato come quello di Maria, ma giorno dopo giorno mi sono chiesta se davvero questa Grazia era in me? Grazia che avrei voluto donare alla famiglia di Carmen e Giuseppe ma che tanti motivi mi hanno bloccato mio malgrado il mio esserci... Ma tu o Signore oggi con la morte del padre di Carmen Michele dopo aver pianto e sentito nel cuore tristezza, la consolazione è stata nel riuscire con la preghiera a fargli arrivare in tempo l'unica vera Grazia: "Ricevere Te Gesù nel cuore per poter avere la forza per fare il salto verso la Vita eterna. Grazie Signore perché il mio cuore ora gioisce e continua a camminare nel tuo Stupore, che opera sempre nei tuoi modi e tempi che si rivelano sempre giusti. **Luisa**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia 24 dicembre 2023

Parola: Secondo la promessa...

Padre, fonte della mia vita, Tu sai quanto è importate per me la Parola che mi hai donato... Da quando la mia vita è cambiata incontrandoti dopo la " morte del cuore " che avevo vissuto, tutto di me ha perseverato nel vivere, perché all'orizzonte ho sempre viva la Tua promessa... Quella di potere vivere la Vita che Tu hai pensato per me... E questa promessa so che Tu la vuoi realizzare anche nei miei figli, e proprio in questi giorni, dove loro stanno vivendo delle difficoltà, io guardo al Tuo orizzonte di Luce, al nuovo che questo Natale ci ha portato ma che ancora non conosco... Grazie Padre perché Tu sei Fedele a Te stesso e io voglio perseverare per gioire di questa promessa che ci attende. **Isabella Monguzzi**

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgia Ambrosiana 24.12.23.

Per Amore... onnipotente per Grazia.

Padre mio, dovrei testimoniare il compimento di questa parola in questa settimana. Non posso negare che tante sono le Grazie ricevute, certamente frutto della mia fede e fedeltà nel Comunque! Ma Oggi Padre, faccio fatica perché dentro mi sento tutt'altro che Onnipotente anzi ... ma so che è solo Per Amore Tuo e per chi Tu vuoi servire nell'essere io ciò che Tu hai pensato di e per me, che trovo la Forza per ripartire e Risalire e Ristabilire la mia speranza nella Tua Fedeltà che mai rinnegherò e senza la quale non sono!

Sono stanca, e in questo mi auto invalido, ma in Te Sono e posso perché Sia evidente la Misura della Tua Onnipotenza nella mia impotenza... perché in Te possa essere Onnipotente per Grazia nei confronti di ogni Croce che per Amore vivo e servo perché manifesti la Tua Glorificazione e i frutti di Grazia che ne scaturiranno. **Emanuela**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia Domenica 24 Dicembre 2023

Parola: In ogni cosa rendete grazie...

Padre tutto dovrebbe essere un rendimento di grazie per quanto hai compiuto nella mia vita, nella nostra Vocazione, nelle persone a me care. Sarei un'ingrata se non riconoscessi quanto la Tua Grazia ha operato e opera anche nelle persone che mi hai affidato. Grazie anche per le prove che hai permesso che hanno fatto sì che potessi così crescere. A volte faccio fatica come in questi giorni dove non riesco a dare un nome al mio stato d'animo e vorrei solo restare nascosta dal resto del mondo ma so che anche questo lo stai permettendo perché possa crescere nella Fede. So che devo amare comunque nonostante il cuore vuole solo nascondersi. E allora grazie Padre mio che tutto operi solo per Amore. **Monica**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Parola dalla Santa Messa 24.12.23

Parola: "Per sempre..."

Vivere la S. Messa di Natale con una gioia incontenibile e senza motivo apparente è solo Dono Tuo Padre. Quell'Unità tanto attesa è in me in noi! Che intima e totale gioia!!! Eppure, il giorno di Natale e i successivi ...nulla!

Ma la stanza liturgica di giovedì in cui è stato indicato a tutti che il Natale porta un Nuovo anche se non sappiamo cosa sia ma c'è, mi ha dato la risposta:!!!!

Ecco Padre il Tuo Dono è in me e desidero che Cresca e si Manifesti così che possa Essere Dono per chiunque!!! Grazie Padre...nello stupore della tua Opera in me. **Rossana**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia/Messa 24 Dicembre 2023

(Salmo 88) Parola: ...Tu sei mio Padre... !!!

Padre Dio sono contentissima di ri-dirti, anche per questa domenica, che tu mi tocchi-parli immediatamente, in pieno, e soprattutto poi, con tantissimo amore !!! Ed io tua umile cosciente ed amorevole figlia ne gioisco infatti, sempre di più; sì Padre Dio, di volta in volta in misura crescente, e con sempre più stupore carica ardore e ardere. Infatti... se ho evidenziato i tratti più toccanti, particolari, ma adesso ri-porto qui l'intero Salmo di questa domenica, eccolo...

Canterò per sempre l'amore del Signore.

Canterò in eterno l'amore del Signore, di generazione in generazione farò conoscere con la mia bocca la tua fedeltà, perché ho detto: «È un amore edificato per sempre; nel cielo rendi stabile la tua fedeltà».

«Ho stretto un'alleanza con il mio eletto, ho giurato a Davide, mio servo.

Stabilirò per sempre la tua discendenza, di generazione in generazione edificherò il tuo trono».

«Egli mi invocherà: "Tu sei mio padre, mio Dio e roccia della mia salvezza".

Gli conserverò sempre il mio amore, la mia alleanza gli sarà fedele».

... sì Padre Dio, è proprio per dirti, e con totale gioia, che "dentro" me stessa, e nel mio profondo soprattutto, io sentivo parlare proprio Te mentre leggevo !!!

E che conferma ulteriore di tutto ciò questa settimana io l'ho vissuta... sì Padre, anche

-quando ho chiamato/parlato coi miei due figli;

-mentre ero sul pullman e andavo a casa a Losine.

- a Losine mentre parlavo con una carissima mamma e conoscente, e mentre andavo ed ero infatti... sì, proprio a messa, e proprio con/insieme a lei; ed infine...

-durante il consueto e preziosissimo incontro delle chiavi, del nostro gruppo.

Padre Dio è per tutto ciò ch'io adesso ti ri Pronuncio un grazie sì, infinito... e di/con cuore liberissimo, profondo e totale. **Lucia Mazzagatti**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia 23/12/23

Parola ascoltata: "il Bene"

Ti ringrazio infinitamente Padre perché sono arrivata al Santo Natale con una grande pesantezza nel cuore, un senso di oppressione che non provavo da tempo...

Una grande tentazione quella di mollare, ma ancora una volta la vittoria è stata nel perseverare...

L'Adorazione e la parola di Michele che sempre mi guida con pazienza e amorevolezza, La confessione che mi ha portato una leggerezza che dà molto non provavo, insieme alla consapevolezza di un Bene che va oltre la mia piccola visuale... che mi fa guardare il momento presente con tutta la pienezza che merita, ben sapendo che il futuro è nella Tua Mani Padre e li deve stare, protetto dalla Tua Grazia e dal Tuo Amore.

Ecco Signore, grazie per tutto questo, grazie perché il Bene che hai iscritto in me mi indica la rotta e mai mi lascerà sola. **Claudia**

LA SCIENZA DELL'ESSERE – Liturgia Creativa

Domenica Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe

Ringraziamo Dio per quanto ci ha concesso e ci concede di apprendere nei confronti della Scienza Creativa che gli appartiene e che per la Sua Magnanimità ci ha concesso di apprendere.

Così è stato con la Chiavi della Vita e nella analisi dei Flussi che ci hanno aperto la mente a considerare e applicare il “Principio semplice della Liturgia”, ovvero la possibilità per Grazia di vedere realizzato in noi ciò che la Parola di Dio indica, predisporre e realizza con il concorso della nostra Fede.

Quest'anno analizzeremo l'intero arco della Liturgia attraverso una nuova modalità che non si scosta dalle precedenti, ma anzi le completa.

Ogni Liturgia Domenicale verrà analizzata secondo quattro elementi di individuazione...

La Condizione Ottimale - La Condizione Negativa **La Condizione Formativa - La Condizione Applicativa**

Inizieremo con il proclamare la Colletta e la Prima Lettura...

Si tratterà di cogliere nell'Ascolto dello Spirito la “Parola di Vita” che di fatto rappresenta il "Flusso" di Grazia, che verrà scelta tra quanto si è letto...

Di questa Parola bisognerà poi trovare quale sia la Condizione Ottimale, quella Negativa, la Formazione possibile e la naturale Applicazione di quello che si può vivere per Grazia...

Questa Operazione andrà ripetuta per il Salmo, il Vangelo e la Seconda Lettura.

Si verrà quindi a formare una Griglia composta da Quattro Parole Chiave, da Quattro Condizioni Ottimali, da Quattro Condizioni Negative, da Quattro Condizioni Formative e da Quattro Condizioni Applicative...

Questa modalità ha lo scopo di fissare nel nostro Sistema Pensiero la Verità inconfutabile che in Dio esiste sempre una Condizione Ottimale che può essere Formata a partire da qualsiasi Condizione Negativa in cui ci si possa trovare e di come quanto divenuto per Grazia, ha la possibilità di Essere Applicato ed Esercitato per il Bene di Tutti.

A tutto questo si aggiunge **L'elemento Trasformato...**

Siamo chiamati infatti a ricercare e a determinare cosa la Liturgia **Trasforma** di noi per divenire sempre più Coscienti e Consapevoli della potenzialità che Dio opera per e nella nostra Fede...

Così noi stessi diveniamo **Operatori Liturgici**, consenzienti e cooperanti l'azione di Grazia che Dio indica e compie nella Liturgia, per la nostra Fede... Elemento Trasformato che diviene in noi capacità esecutiva nei confronti delle problematiche della vita che siamo chiamati ad affrontare.

Michele

Liturgia	I Lettura	Salmo		Vangelo	II Lettura
Santa Famiglia 31.12.23 Titolo: Voi In Noi... Noi Fedeli nella Grazia	Parola di Vita	Condizione Ottimale	Condizione Negativa	Condizione Formativa	Condizione Applicativa
	La Discendenza	La Fedeltà	Rinnegare	Vivere nella Grazia	Stirpe di Dio
	Elemento Trasformato: La Natura umana				

Qual è l'elemento nuovo che si aggiunge alle Liturgie già vissute?

Ciò che è NATO nel NATALE che non sappiamo cos'è, ma sappiamo che c'è e, quindi, nel vivere questa Liturgia dobbiamo tenerne conto.

Ogni DOMENICA di ogni settimana, mese, anno, decennio, secolo, millennio...ci PORTA un NUOVO di Dio per noi. Cosa sarebbe la nostra FEDE senza questo PRINCIPIO?!

La LITURGIA CREA il FUTURO per ciascuno e per l'Umanità, è un'EVOLUZIONE PROGRESSIVA che FORMA noi e la Storia.

Questo LABORATORIO LITURGICO deve mettere al centro il DONO che PROGRESSIVAMENTE si RIVELA e ci fa CRESCERE nell'ECCELLENZA di Dio.

Se vogliamo comprendere a che punto siamo nel CRESCERE come STIRPE DI DIO cerchiamo, nella tabella qui sotto, a che punto siamo nella scala degli ATTEGGIAMENTI.

In questa AVVENTURA VERSO il NUOVO DI DIO abbiamo bisogno di ESSERE FEDELI e, quindi, di VIVERE i TEMPI LITURGICI con SPERANZA certa!

ATTEGGIAMENTI in Ordine Decrescente e Crescente			
+	FEDELTA'	FEDELTA'	+
↓	INCOSTANZA	VIVERE IL COMUNQUE	↑
	INCOERENZA	RESPONSABILE	
	DUBBIO	COERENTE	
	MANCANZA DI FIDUCIA	PERSEVERANTE	
	STANCHEZZA	RINVIGORIRSI NELLA GRAZIA	
	DEBOLEZZA	CONSAPEVOLEZZA	
	INTENSITÀ DELLA PROVA	RIPRISTINO DELLA FEDE	
	DELUSIONE	RICREDERSI	
	PERDERE LA FEDE	RINNEGAMENTO	
	MANCANZA DI INTERESSE		
	DISOBEDIENZA		
	RIFIUTO		
	-	RINNEGAMENTO	

La FEDE nella FEDELTA' di DIO
necessita del nostro IMPEGNO a VIVERE nella GRAZIA

Il Foglio Adoriamo con la Liturgia

Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe

31 Dicembre 2023

**“Voi in Noi ...
Noi... Fedeli nella Grazia”**

(Immagine: Rossana)



Canto di esposizione: Chiamati per nome – Emanuela

Rit. Veniamo da te, chiamati per nome.

Che festa, Signore, tu cammini con noi.

Ci parli di te, per noi spezzi il pane,
ti riconosciamo e il cuore arde: sei Tu!

E noi tuo popolo siamo qui.

Siamo come terra ed argilla e la tua Parola ci plasmerà,
brace pronta per la scintilla e il tuo Spirito soffierà, c'infiammerà. **Rit.**

Siamo come semi nel solco, come vigna che il suo frutto darà,
grano del Signore risorto, la tua messe che fiorirà d'eternità. **Rit.**

Recitiamo insieme la Preghiera di inizio Adorazione tratta dagli scritti della Beata Madre Maddalena dell'Incarnazione Fondatrice dell'Ordine dell'Adorazione Perpetua del Santissimo Sacramento. *Signore Gesù, vero uomo e vero Dio, noi ti crediamo realmente presente qui, nella Santissima Eucaristia, Sacramento permanente della tua Chiesa, sacro convito, in cui ci è partecipata la grazia del tuo sacrificio e ci è dato il pegno della gloria futura; Ti adoriamo profondamente e desideriamo amarti con tutto lo slancio del nostro cuore. Assieme a Te e in unione con la Chiesa, intendiamo rendere grazie al Padre, nello Spirito Santo, per gli ineffabili beni che egli elargisce agli uomini nella creazione e nel mistero pasquale. Vogliamo unirci alla riparazione per i peccati di tutti gli uomini, per i quali Ti offrivi sulla croce al Padre, riconciliando l'umanità a lui. Nel tuo nome domandiamo l'avvento del regno di Dio: tutti gli uomini conoscano Te, Via Verità e Vita e diventino un solo popolo, adunato nell'unità del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, amandosi gli uni gli altri come Tu ci ami, o Signore. Amen*

Guida: Padre Ti ringraziamo e Ti Adoriamo nell'essere stati ancora una volta radunati per contemplare le meraviglie del Tuo Amore... Da poco abbiamo vissuto la Celebrazione del Natale di Gesù, Tuo Figlio e nostro Signore... Con Lui è nato un Nuovo Tempo che con la Tua santa Liturgia ci darà modo di Comprendere e Accogliere, quella migliona di Vita, che andrà ad aggiungersi a quanto la Grazia ha prodotto sinora dal momento che Tu hai effuso la Tua Vita sulla Croce per noi... Dono che è già nato ed ha bisogno solo di essere visibilmente manifesto... E' ciò che ci attende! Padre di una cosa siamo certi!! Quanto hai pensato di donarci sarà Luce per ciascuno di noi e per l'Umanità tutta, vera destinataria del Tuo Infinito Amore... Per questo Ti e Vi Ringraziamo anticipatamente... **Michele**

Colletta: O Dio, nostro Padre, che nella santa Famiglia ci hai dato un vero modello di vita, fa' che nelle nostre famiglie fioriscano le stesse virtù e lo stesso amore, perché, riuniti insieme nella tua casa, possiamo godere la gioia senza fine.

Breve Silenzio

Canto: Lode e Gloria a Te, o Signore! – Patrizia Lisci

Rit. Lode e Gloria a Te, o Signore! Lode e Gloria a Te, o Signore!

Date lode al Signore o figli di Dio, benedite il suo nome su tutta la terra.

Il suo amore per noi è fedele per sempre, il suo amore per noi è per sempre. **Rit.**
Acclamate al Signore da tutta la terra, ci ha creati e voluti, a lui apparteniamo.

Il Signore ci guida e ci tiene per mano, senza fine è il suo amore per noi. **Rit.**

Date lode al Signore o figli di Dio, benedite il suo nome su tutta la terra.

Il suo amore per noi è fedele per sempre, il suo amore per noi è per sempre. **Rit.**
Acclamate al Signore da tutta la terra, ci ha creati e voluti, a lui apparteniamo.

Il Signore ci guida e ci tiene per mano, senza fine è il suo amore per noi. **Rit.**

Prima Lettura: Dal libro della Genesi 15, 1-6; 21, 1-3

In quei giorni, fu rivolta ad Abram, in visione, questa parola del Signore: «Non temere, Abram. Io sono il tuo scudo; la tua ricompensa sarà molto grande». Rispose Abram: «Signore Dio, che cosa mi darai? Io me ne vado senza figli e l'erede della mia casa è Elièzer di Damasco». Soggiunse Abram: «Ecco, a me non hai dato discendenza e un mio domestico sarà mio erede». Ed ecco, gli fu rivolta questa parola dal Signore: «Non sarà costui il tuo erede, ma uno nato da te sarà il tuo erede».

Poi lo condusse fuori e gli disse: «Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle» e soggiunse: «Tale sarà la tua discendenza». Egli credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia.

Il Signore visitò Sara, come aveva detto, e fece a Sara come aveva promesso. Sara concepì e partorì ad Abramo un figlio nella vecchiaia, nel tempo che Dio aveva fissato. Abramo chiamò Isacco il figlio che gli era nato, che Sara gli aveva partorito.

Preghiamo Insieme: Ti Ringraziamo e Ti Benediciamo Padre per la Tua Fedeltà, che dura nei secoli. Non solo, Tu ci stimoli in questa fedeltà, ci accompagni nell'essere anche noi fedeli, con la Tua Grazia. Ogni giorno la Relazione con Te ci forma, la Tua vicinanza ci toglie ogni timore, ci rende forti in Te. E la Tua Grazia, Padre, supera di gran lunga le nostre aspettative, stupendoci ogni giorno. Vivere consapevoli della Tua Fedeltà, Dio nostro, è gustare la pienezza della vita che ci hai donato, è vivere costantemente nella consapevolezza che siamo condotti per mano, sempre, anche quando la stanchezza o la nostra fragilità umana ci mette a dura prova. Grazie Padre perché ci rendi forti anche nella debolezza, ci formi ogni giorno per Essere Tuo compiacimento, fedeli alla Tua Fedeltà. **Patrizia Lisci**

Breve Silenzio

Canto: Sempre canterò – Isabella Monguzzi

Rit. Sempre canterò la Grazia tua o Dio ogni tempo la tua fedeltà.

Tu hai detto che nei cieli è fondato senza fine il tuo Amor.

Ho stretto un'alleanza col mio eletto ho giurato a Lui

La tua casa e il tuo trono saldi per sempre saran. **Rit.**

Beato il popolo che sa acclamarTi trova luce in Te.

Tu sei la gloria e il nostro coraggio noi speriamo in Te. **Rit.**

Io ho parlato al mio eletto e Lui confida in Me.

Donerò a lui amore eterno nel mio nome vivrà. **Rit.**

Salmo Responsoriale: Dal Salmo 104

Il Signore è fedele al suo patto.

Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome, proclamate fra i popoli le sue opere.

A lui cantate, a lui inneggiate, meditate tutte le sue meraviglie.

Gloriatevi del suo santo nome: gioisca il cuore di chi cerca il Signore.

Cercate il Signore e la sua potenza, ricercate sempre il suo volto.

Ricordate le meraviglie che ha compiuto, i suoi prodigi e i giudizi della sua bocca, voi, stirpe di Abramo, suo servo, figli di Giacobbe, suo eletto.

Si è sempre ricordato della sua alleanza, parola data per mille generazioni, dell'alleanza stabilita con Abramo e del suo giuramento a Isacco.

Preghiamo Insieme: Signore, Dio Padre della mia vita, ti voglio lodare e ringraziare per la Storia dell'Umanità che Tu hai sapientemente pensato da sempre... Dall'Eternità il Tuo progetto d'amore per ogni Tuo figlio è presente nel Tempo e Tu mi hai pensata come Creatura che, innestata in questo tempo, potesse servire quanto Tu hai già predisposto... Faccio parte della Tua Eternità, della Storia dei miei padri nella Fede a cui hai consegnato le Tue promesse di Fedeltà per sempre... sono figlia di quella discendenza che Tu hai promessa ad Abramo per sempre, di quella Fedeltà che tante volte come creature fragili e incompiute abbiamo disatteso... ma Tu Signore Sei! Sei la nostra forza, Sei la nostra Speranza e Sei la nostra certezza, ed io rimango salda nella Tua Fedeltà e alla Tua promessa, nonostante il male voglia ogni giorno togliermi la forza per credere... E voglio ogni giorno ricordare le meraviglie che hai compiuto, compi e compirai, perchè solo in Te c'è il Per sempre della mia e nostra Vita! Amen!

Isabella Monguzzi

Breve Silenzio

Canto: Eterno Signor – Maria Concetta

Gloria e onore lode e potenza diamo a nostro Signor

Ogni nazione, tutta la creazione al Signore si prostrerà.

Ogni lingua proclamerà la tua gloria, o Dio, ogni uomo si prostrerà al tuo trono.

Esaltato sempre sarai e il tuo regno non passerà mai, eterno Signor.

Rit. Su tutta la terra tu regnerai, canta all'eterno Signor,

Perché non c'è Dio che è uguale a Te, canta all'eterno Signor.

Ogni lingua proclamerà la tua gloria, o Dio, ogni uomo si prostrerà al tuo trono.

Esaltato sempre sarai e il tuo regno non passerà mai, eterno Signor. **Rit.**

Ogni lingua proclamerà la tua gloria, o Dio, ogni uomo si prostrerà al tuo trono.

Esaltato sempre sarai e il tuo regno non passerà mai, eterno Signor.

Eterno Signor.... Eterno Signor.... Eterno Signor...

Vangelo: Dal vangelo secondo Luca 2,22-40

[Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, (Maria e Giuseppe) portarono il bambino (Gesù) a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombe, come prescrive la legge del Signore.]

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele». Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme. [Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.]

Preghiamo Insieme: Ti ringraziamo Signore perché illumini le nostre menti con la Tua Sapienza e ci doni di comprendere l’Azione dello Spirito. Tu ispiri i nostri cuori, solleciti le nostre azioni, guidi i nostri passi muovendoli verso il Progetto del Padre. Siamo immessi in un flusso di Grazia nel quale lo Spirito muove ogni cosa, secondo un ordine prestabilito da sempre che ha come finalità il bene di ognuno verso il compimento della comunione universale. Rimanendo innestati in Te, cresciamo in sapienza e la Tua Grazia è su di noi per fare della nostra vita una testimonianza di ciò che Tu sei e compi. E’ questo che vogliamo vivere per servire il bene di ogni vita e parlare di Te Gesù a quanti aspettano di conoscere la verità della loro esistenza e la luce per il buio del loro cuore. Tu sei venuto nel mondo e noi vogliamo portarti a tutti! **Maria Concetta**

Breve Silenzio

Canto: Quando la tua sapienza – Rossana

Quando la tua sapienza, mio Signore vide che il mondo vuoto, restava senza amore
ne fece la dimora di un uomo e di una donna. (2 v.)

Quando vedesti l’uomo, mio Signore vinto dal suo peccato vagare senza meta
ancora più l’amasti e a lui venisti incontro. (2 v.)

Mentre la tua Parola, mio Signore come una luce amica guidava i nostri passi
colmava i nostri cuori di fede e di speranza. (2 v.)

Tanto ci amasti infine, mio Signore quanto la vita stessa dell’unico tuo Figlio
con noi divise il pane, la gioia ed il dolore. (2 v.)

Come una donna in grembo, mio Signore porta la vita nuova del figlio che l’è dato
così la terra intera attende il tuo ritorno. (2 v.)

Resto col lume acceso, mio Signore rendi la mia speranza più forte dell’attesa
se Tu mi stai vicino quel giorno ti vedrò. (2 v.)

Seconda Lettura: Dalla lettera agli Ebrei 11, 8.11-12.17-19

Fratelli, per fede, Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava. Per fede, anche Sara, sebbene fuori dell’età, ricevette la possibilità di diventare madre, perché ritenne degno di fede colui che glielo aveva promesso. Per questo da un uomo solo, e inoltre già segnato dalla morte, nacque una discendenza numerosa come le stelle del cielo e come la sabbia che si trova lungo la spiaggia del mare e non si può contare. Per fede, Abramo, messo alla prova, offrì Isacco, e proprio lui, che aveva ricevuto le promesse, offrì il suo unigenito figlio, del quale era stato detto: «Mediante Isacco avrai una tua discendenza». Egli pensava infatti che Dio è capace di far risorgere anche dai morti: per questo lo riebbe anche come simbolo.

Preghiamo Insieme: Ti ringraziamo Padre perché il Tuo Progetto di Bene per ciascuno e per tutti, espresso in Genesi 1,26-28 con “... facciamo l’uomo a nostra immagine e somiglianza”, non è venuto meno di fronte al nostro iniziale rifiuto, ma la Tua Fedeltà ha perseverato nel Tempo anche attraverso uomini e donne che si sono Fidati di Te! Corrispondere al Tuo volere non è un’impresa facile, lo sa bene Abramo che arrivò ad offrirti con suo figlio Isacco ogni speranza futura, ma Credere in Te è Credere, nonostante il negativo presente, che Tu Opererai comunque. È la Fede nella Tua Fedeltà che vuoi da noi, ma hai anche chiesto a Tuo Figlio che non si è sottratto alla morte credendoTi il Padre della Vita! Tante storie, ma un unico filo conduttore: Credere che Tu Vuoi e Puoi far Risorgere, Ridare Vita, anche dalla morte. Per noi cristiani è il Potere della Croce che, mentre ci fa Crescere nella Tua immagine somigliante, alimentando la nostra Fede, Speranza e Amore, ci trasmette il Potere di Cristo su ogni negativo e ci rende Veri figli in Tuo Figlio, Tua naturale Famiglia perché da Te nati, in Cristo Formati, nel Vostro Spirito Compiuti! Gloria Tua Padre, grazie di Esserci! **Rossana**

Breve Silenzio

Lettore: Diario di Bordo 28.12.2009 – Effetti Collaterali del Natale

Meditazione Michele Corso – Adoratore Missionario dell'Unità

Oggi Domenica della Sacra Famiglia.
Gesù è Nato in Lei ed è Cresciuto in Lei
Vivendo Umanamente la Sua Divinità.
Dio Bambino Uomo e Figlio.

Il Tempo è lo Spazio all'Interno del quale l'Eterno Assoluto
Trasforma il Relativo a Immagine di Sé Stesso.
Nel Presente Progressivo Accade.

Tutto quel che è stato Creato lo è stato per Essere Causa
capace di sortire un Effetto per un Bene Superiore.
Se Tutto nel Creato è così non lo sarà di Dio?
Del Suo Essersi fatto Uomo tra Uomini?

Porsi Innanzi al Natale è porsi la Domanda
quali siano gli Effetti Collaterali che questo comporta!
Accogliere Dio in me cosa produce in termini di cambiamento?
Di certo Tutto potrò affermare meno che resterò simile a quel che ero prima!

Dio Viene e ci cambia radicalmente mantenendo intatta la nostra Identità
ma dandoci una prospettiva nuova all'interno della quale Vivere.
Diverso modo di Concepire la Storia e di come Viverla
Amando tutto quello che Accade nel Presente.

Così è Accaduto a Maria e Giuseppe
nella loro quotidiana normalità Dio Viveva
Era con Loro, Pensava, Parlava e Mangiava con Loro,
Il Loro Tempo e il Loro Spazio era Abitato dal Dio - con Loro.

Cresci Gesù in questo nostro Presente e Vivi con Noi la nostra Vita!

Omelia del celebrante o lettura del Foglio Liturgico pag. 12

Breve Silenzio

Preghiamo Insieme: Ti ringraziamo Padre Santo per la Tua Fedeltà che, in ogni Eucaristia, per mezzo della Tua Parola accolta, ci dona di crescere secondo il Tuo Progetto d'amore, per essere Tuoi figli/e e Tua Discendenza. Il nostro cuore esulta di Gioia perchè ogni nostra infedeltà è vinta e trasformata dal crescere di Cristo in noi, con noi e tra noi e ci rende capaci di essere fedeli nel tempo, in ogni fatica della vita, per dare Gloria a Te Santissima Trinità nel testimoniare, che vivere nella Grazia, come la Santa Famiglia, ci fa Stirpe di Dio. **Emanuela**

Canto Finale: Stringici Insieme – Emanuela

Rit. Stringici insieme, insieme Signore, con corde che non possan rompersi
stringici insieme, insieme Signore stringici in nodi d'amor. (2V)

Tu sei il nostro Signore, l'unico nostro gran Re

In te noi siamo un sol corpo, col cuore ti ringraziam. **Rit.**

Fatti per gloria di Dio, Suo figlio ci riscattò

Nati per essere puri, Gesù vittoria acquistò. **Rit.**

Noi siam famiglia di Dio, noi siamo i figlioli suoi.

Noi siamo la sua promessa, suo patto del nuovo Vin. **Rit.**

Foglio Liturgico – Michele

E' fuor di dubbio che il senso dell'Incarnazione del Verbo sia stato ed E' il donare all'Umanità quella condizione perduta nel peccato originale... L'Incarnazione della possibilità, nonché volontà di Dio, di conferire alla nostra Umanità la condizione Divina... Un processo Genetico e Ricreativo della nostra Figliolanza in Dio... Processo che poteva e può realizzarsi attraverso la Liturgia, Processo Eucaristico per la Grazia a noi resa prossima da Gesù stesso che ha Incarnato in Sé la nostra Umanità per Incarnare nella nostra Umanità la Sua Divinità... Iniziamo quindi questo nuovo Anno Liturgico mettendo al centro della nostra Preghiera e della nostra Disponibile Fede, la conclamazione potenziale della Natura Divina Innestata nella nostra Natura Umana perché il Frutto di questo Compimento risulti esso stesso determinante per la completa vittoria del Bene sul tentativo del male di impedirne la nascita e lo sviluppo...
Vera Gloria di Dio... Michele

Associazione Comunità Rete di Luce – Adoratori Laici dell'Eucaristia
c/o Monastero Adoratrici Perpetue del Santissimo Sacramento
Via Santa Maddalena, 2 – 20900 Monza - adoratorimike33@gmail.com - www.adoratricimonza.it